

Il presidente della Regione ha inaugurato la 55ª edizione di Casa Moderna

Tondo: un unico sistema fieristico per tutto il Friuli Vg

UDINE. Innovaction biennale, da alternare con Fest e un unico sistema fieristico regionale: il presidente della Regione Renzo Tondo, all'inaugurazione della 55ª edizione del salone della Casa Moderna nel quartiere fieristico udinese, blocca le polemiche sulla cancellazione delle due fiere proponendo una gestione alternata delle stesse. E dicendosi «pronto a mettersi intorno a un tavolo» con i presidenti degli enti fieristici regionali per discutere un sistema unico fieristico e la nuova struttura del Salone dell'innovazione e della conoscenza (Innovaction) e di quello dell'Editoria scientifica (Fest). Proprio la ristrutturazione del sistema fieristico del Friuli Vg, è stato il sottile «fil rouge» che ha scandito gli interventi dei relatori presenti, ieri mattina, all'inaugurazione.

A dare il «la» è stato il presidente di Udine e Gorizia Fiere, Sergio Zanirato, che nel suo intervento si è soffermato sul ruolo e sull'importanza delle fiere per il sistema produttivo regionale: «Nella vocazione territoriale, nella tradizione e nelle spinte innovative che compongono il Dna dei più importanti eventi dell'ente che presiede, si trova la risposta a quella domanda di riorganizzazione e di coordinamento dell'intero panorama fieristico regionale per fare delle fiere del Friuli Vg una vera piattaforma logistica, strategica nei programmi, attraente e diversificata nell'offerta, utile alla crescita delle imprese e dell'economia, coordinata dalla Regione». La conclusione, rivolta direttamente al presidente Tondo, non si è fatta attendere: «Condividiamo i cinque punti prioritari indicati per rilanciare l'efficacia del sistema fieristico regionale: unità, razionalizzazione della spesa pubblica, qualità, vocazione territoriale e internazionalizzazione. Udine e Gorizia Fiere è pronta a fare il proprio ruolo nelle proprie competenze».

Sulla scia di Zanirato, l'intervento del presidente di Confartigianato Udine, Carlo Faleschini. «La mia raccomandazione è che non si cominci la razionalizzazione dal tetto, ma dalla base. Inconcepibile che qualcuno voglia diventare più padrone di un altro». Insomma, attenzione a non scivolare in divisioni e frammentazioni prima ancora di cominciare la riorganizzazione, necessario invece «lavorare insieme in maniera unitaria». Unità d'intenti e di per-

INDUSTRIA

«Sostegno solo alle aziende che presentano piani seri»



UDINE. «La Regione Fvg è pronta a dare sostegno solo in cambio di piani industriali seri e innovativi da parte delle proprietà»: lo ha detto il presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, inaugurando la fiera Casa Moderna. «Dobbiamo fare crescere il sistema produttivo altrimenti non saremmo in grado di garantire la fiscalità necessaria per i servizi a tutti i cittadini. Nei momenti di crisi come questa - ha proseguito Tondo - emerge chi è veramente forte e ha voglia di fare e rinnovarsi. La crisi dunque è una sfida».

corso che ha perorato anche il vice presidente di Confindustria Udine, Marco Bruschi, nel suo discorso, sottolineando che bisogna «operare in un'ottica comune, la competizione si gioca in ambito mondiale».

Possibile quindi, a questo punto, procedere alla definizione di un modulo ridotto ed adattabile ai vari Paesi per esportare i modelli fieristici nostrani, altro punto focale più volte toccato nei vari discorsi inaugurati. Al presidente Tondo il compito di trarre le conclusioni: oltre ad aver annunciato l'intenzione di mantenere, seppur in ottica biennale, Innovaction e Fest, il governatore ha ribadito la necessità di creare «sinergie per arrivare ad un unico sistema fieristico regionale. Ho presieduto l'incontro con i presidenti delle fiere di Trieste, Udine-Gorizia e Pordenone, e credo ci sia la volontà di ragionare insieme». Sulla spartizione dei ruoli un'ultima parola: «Non ci sono sedie da difendere, ma la volontà di pensare ad un sistema che risulti produttivo per il territorio».

Greta Schlaunich

«Non ci sono sedie da difendere: va aiutato il territorio»

«Il Fvg avrà le compartecipazioni Inps»

L'annuncio del governatore: ma concluderemo la partita col governo accettando nuove competenze

UDINE. Il federalismo? Un'opportunità per dimostrare di avere la capacità di gestirsi da soli e al meglio. Ed è stato proprio partendo da questo assioma di base che il presidente Tondo ha annunciato che il Friuli Vg avrà le compartecipazioni sulle pensioni Inps, ma non «gratuitamente»: «Concluderemo con il governo la partita delle compartecipazioni sulle pensioni che il presidente Riccardo Illy con lungimi-

ranza aveva cercato di riportare in regione. Su 200 milioni, i primi 80 sono già arrivati: ora sarà negoziazione il resto in cambio di nuove competenze. E la prima che chiederò con forza, sarà la delega all'internazionalizzazione».

Presenti nel discorso del presidente, infatti, ancora una volta le sue tre «T»: che stanno per Internazionalizzazione, Innovazione, Infrastrutture. Tondo ha infatti annunciato novità in

Chiederò con forza l'internazionalizzazione: delega fondamentale

tutti e tre gli ambiti. Se per quanto riguarda l'Internazionalizzazione è stata ribadita, oltre alla delega sopra citata, la volontà di rendere il panorama fieristico regionale sempre più importante anche al di là dei confini nazionali, per l'innovazione il presidente ha

annunciato la rimessa in pista del salone Innovaction. Anche se, ha sottolineato con forza, «io voglio fare un altro tipo di Innovaction. Che non sia una passerella per studenti, molti dei quali arrivano da fuori regioni, ma si rispecchi nel numero di brevetti che riusciamo a fare. E nella ricerca e nel sostegno di chi l'innovazione la fa, magari senza nemmeno saperlo». Infine, le Infrastrutture: «Vorrei che la mia diventasse la

legislatura delle infrastrutture, che dobbiamo avviare al più presto altrimenti ci perderemo in termini di competitività». Tondo ha elencato le opere pubbliche di prossima realizzazione, identificando le priorità nella terza corsia dell'A4 e nei raccordi di Villesse - Gorizia e Sequals - Gemona. «La Regione ha aspettato troppi anni, è ora di portare a compimento queste opere», ha concluso. (g.s.)



Il presidente Tondo inaugura la Fiera della Casa Moderna e visita lo stand Snaidero

Più di 550 stand su 31 mila mq
Mostra aperta fino al 6 ottobre

UDINE. Oltre 500 espositori per un'area di 31.000 mq: ecco, in poche cifre, l'ottimo biglietto da visita della 55ª edizione della fiera Casa Moderna. Inaugurata ieri nella zona fieristica di Torreano di Martignacco, l'evento, che si chiuderà il 6 ottobre, si propone di fare da vetrina per un vasto panorama di prodotti che hanno a che fare con lo spazio della casa. Si va dai classici complementi d'arredo ai pannelli solari, ai mobili, alle pavimentazioni e ai rivestimenti, senza dimenticare serramenti, scale, porte e passando per sistemi di allarme, impiantistica ed edilizia. Di tutto e di più insomma, in una prospettiva a 360° rivolta, come ha sottolineato nel discorso inaugurale il presidente di Udine e Gorizia Fiere Sergio Zanirato, a una clientela che sa quello che vuole, consapevole ed evoluta. Già, evoluta: proprio come nel sottotitolo della fiera, che recita «L'uomo è un animale domestico. Molto evoluto». A questi clienti che non si accontentano ma sono al passo con i tempi e con le tendenze è dedicato un intero padiglione, quello della casa biologica, «da 7 anni anima green di Casa Moderna» come l'ha definita Zanirato che si rivolge ad un mercato in forte espansione, quello dell'edilizia e dell'architettura eco-compatibili. La parte del leone, comunque, la fa l'arredamento: che, sempre più volto al design e all'innovazione di prodotto e processo, occupa il primo posto in termini di superficie espositiva. Tra i più importanti appuntamenti del mondo fieristico in Friuli Vg, Casa Moderna ha nei suoi oltre 50 anni di esistenza via via consolidato ruolo e peso economico. Anche in termini di indotto sul territorio: a dimostrare la fondatezza di tale dichiarazione, uno studio del centro ricerche Cermes che ha messo in luce come, per ogni euro che l'organizzatore fieristico incassa, ne sono prodotti dai 10 ai 15 sul territorio. Quest'anno, per festeggiare il traguardo dei 55 anni, è stata organizzata una mostra che ripercorre le «epoche» dalla creazione della fiera ad oggi per quanto concerne il concetto dell'abitare. Si intitola infatti «55 anni di Casa Moderna, 55 anni dell'abitare» ed occupa lo spazio della sala Bianca sopra l'ingresso ovest dell'ente fieristico.

LA MISSIONE

UDINE. Un asse fra gli imprenditori italiani di New York e il Friuli Vg che prenderà forma in primavera, all'evento di villa Manin promosso dalla Regione. E' l'appello che il ministro degli esteri Franco Frattini ha lanciato a New York, di fronte alle aziende Usa guidate dall'imprenditore udinese Tomaso Veneroso.

Frattini è stato ospite della Confederazione degli Imprenditori Italiani nel Mondo, che raccoglie imprenditori e manager italiani che operano negli Stati Uniti. L'evento al trentaseiesimo piano di un imponente grattacielo sulla Fifth Avenue della Merrill Lynch ha visto rispondere oltre cento membri della Ciim ed associati della Nova (Associazione Italiana Mba) e della Bocconi Alumni of New York. Frattini ha colto l'occasione per invita-

Tomaso Veneroso, leader degli imprenditori italiani a New York con Frattini



re la delegazione in Friuli Venezia Giulia all'evento che riunirà a Villa Manin gli imprenditori italiani nel mondo. Con particolare attenzione ai friu-

lani. E proprio dal Friuli viene il leader della delegazione degli imprenditori statunitensi, Tomaso Veneroso, un giovane friulano, 33enne, da anni at-

Frattini: imprese Usa a villa Manin

Il ministro degli Esteri invita gli industriali di origine italiana in Friuli Vg Veneroso (imprenditori di New York): «Io, friulano, verrò con orgoglio»

tivo a New York. «Io sono udinese, sono nato e cresciuto in Friuli, ho studiato là e verrò con orgoglio insieme ai colleghi Usa nella mia patria - dice Veneroso -. La presenza del ministro è una importante testimonianza della volontà del governo italiano di porsi a sostegno delle imprese, soprattutto delle Pmi, cercando le vie più adatte affinché il tessuto imprenditoriale italiano faccia realmente sistema, così da moltiplicare il valore ag-

giunto che ciascuna azienda può produrre nel proprio mercato e all'estero», ha aggiunto il presidente della Ciim per gli Stati Uniti. L'evento di villa Manin è stato concordato da Frattini e dal governatore del Fvg, Renzo Tondo, pochi giorni fa in occasione della visita del ministro degli esteri. L'evento, che ospiterà probabilmente a primavera, gli imprenditori italiani nel mondo avrà una vetrina dedicata al Friuli e «noi negli

States - spiega Veneroso - intendiamo partecipare e svolgere un ruolo importante in questa iniziativa, che premia una regione fondata sulla cultura stessa dell'impresa e del lavoro». Tra gli ospiti la Senatrice Barbara Contini, il Console italiano a New York, Talò, e l'Ambasciatore d'Italia, Castellana, i quali hanno discusso sui temi del fare impresa negli Stati Uniti e delle potenzialità di sviluppo del «Made in Italy»

sul mercato statunitense. Il capo della Farnesina ha annunciato una politica in favore della cultura e dell'imprenditoria rimarcando che il ruolo e il contributo degli italiani all'estero «vanno valorizzati», garantendo che «siano adeguatamente rappresentati» e che ci sia «un contatto costante», perché «in Nordamerica gli italiani sanno fare sistema». Sulla crisi del sistema finanziario americano, Frattini ha aggiunto che il mondo deve

«imparare la lezione» dalla crisi finanziaria innescata dai mutui subprime e imporre «regole trasparenti e affidabili» ai mercati. Riferendosi all'Assemblea generale dell'Onu, ha aggiunto che «è pervasa dall'inquietudine per il futuro, la paura dell'instabilità si diffonde», ha spiegato Frattini, «io credo che i mercati non debbano essere occasione di speculazione, dobbiamo governare questi fenomeni con serietà».

SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

<p>sconto 28%</p> <p>Dixan liquido assorbito 25 lavaggi</p> <p>Prezzo sottosteso Disponibili: 8.000 pz.</p> <p>€ 4.85</p>	<p>sconto 41%</p> <p>Badedas doccia assorbita 250 ml. (l. = 3.96)</p> <p>Prezzo sottosteso Disponibili: 18.000 pz.</p> <p>€ 0.99</p>	<p>sconto 31%</p> <p>Pampers baby dry pacca doppia formati assortiti</p> <p>Prezzo sottosteso Disponibili: 14.000 pz.</p> <p>€ 10.99</p>
<p>sconto 23%</p> <p>Vernel ammorbidente assorbito 2 l. (l. = 0.68)</p> <p>Prezzo sottosteso Disponibili: 8.900 pz.</p> <p>€ 1.75</p>	<p>sconto 31%</p> <p>Elvivo balsamo assortiti 200 ml. (l. = 9.45) shampoo assortiti 250 ml. (l. = 7.56)</p> <p>Prezzo sottosteso Disponibili: 8.000 pz.</p> <p>€ 1.89</p>	<p>sconto 37%</p> <p>Scottex carta igienica 10 rotoli</p> <p>Prezzo sottosteso Disponibili: 14.000 pz.</p> <p>€ 1.99</p>

SCHLECKER SUPER OFFERTA

10 x 15 - € 0.19 10 x 15 - € 0.15

10 x 15 - € 0.14 13 x 19 - € 0.24 13 x 19 - € 0.20

SCHLECKER ... PIU' DI 14.000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori informazioni: www.SCHLECKER.com

Amga Udine rilancia su Iris Gorizia

Domani incontro fra i presidenti (Acegas compresa) e il presidente Tondo

UDINE. L'Amga Udine - 135 mila utenze gas, 60 mila acqua e un fatturato di 150 milioni di euro - rilancia su Iris Gorizia (57 mila utenze gas e 80 milioni di fatturato) per la costituzione di una multiutility in Friuli Venezia Giulia all'indomani della proposta di Acegas di rilevare la società in cambio di 100 milioni di euro. Lo ha detto Furio Honsell, sindaco di Udine, secondo il quale «questa aggregazione va perseguita prima di avviare il discorso su una possibile creazione della grande multiutility del Nordest». Honsell ha precisato che l'offerta di Amga Udine per il controllo di Iris Gorizia è migliore di quella avanzata da Acegas di Trieste.

«Noi abbiamo offerto 92 milioni di euro - ha aggiunto il presidente di Amga, Antonio Nonino - loro cen-



Antonio Nonino

«Dei 100 milioni offerti da Trieste soltanto quaranta sono concreti»

«Il Friuli Vg deve puntare a una multiutility regionale»

sono stati invitati anche il presidente di Acegas e i sindaci di Gorizia e Monfalcone, principali azionisti di Iris. L'operazione di Amga su Iris Gorizia è anche più ambiziosa. Il sindaco di Udine ha infatti spiegato che «il capoluogo friulano è disposto a cedere il controllo di Amga in caso di fusione

con Iris Gorizia per la creazione appunto di una grande multiutility regionale».

Il sindaco ha anche ribadito che va perseguita la strada fatta con l'operazione MetanFriuli che ha visto coinvolti Amga e Consorzio Acquedotto Friuli Centrale. «Una analoga operazione è stata fatta anche da Acegas che ha ceduto ad Ascopiave il ramo gas, lasciando però il controllo della società al Veneto. È quello che vogliamo evitare accada in Friuli Venezia Giulia con Iris», ha spiegato Honsell. Multiutility regionale che stenta a decollare: sono ormai molti anni che l'operazione non riesce a trovare uno sbocco, anche perché ha trovato subito una buona sponda in Veneto sia perché la frammentazione delle società nella nostra regione è particolarmente elevata.